

re della:

- Coop. Ed. "Salapia", con sede in Roma, di un mutuo suppletivo di L. 17.980.000 (diciassettemilioninovecentottantamila), in aggiunta a quello di L. 70 milioni, di cui al contratto 14 agosto 1956;

- Coop. Ed. "Alcione", con sede in Firenze, di un mutuo suppletivo di L. 5.000.000 (cinque milioni), in aggiunta a quello di L. 25 milioni, di cui al contratto 28 giugno 1956, mutui da garantirsi con la cessione "pro solvendo" del contributo statale, nonché con ipoteca sull'immobile da completarsi con il provento del mutuo, secondo la perizia suppletiva che dovrà essere approvata dal Ministero dei LL. BB. e da concedersi previo parere favorevole della C.C. I. in merito alla perizia suppletiva stessa;

2 - di adottare per le suddette operazioni le condizioni stabilite dal Consiglio nella seduta del 14 giugno 1952, per i mutui all'edilizia popolare ed economica sovvenzionata dallo Stato e cioè:

- a) - tasso d'interesse: 8% (otto per cento) annuo;
- b) - durata dell'ammortamento in relazione alla durata del contributo statale che assiste